

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

N. 143

del 21.09.2017

OGGETTO: Aggiornamento procedura VAS POR Marche 2014-2020 – Proposta di modifica del programma e riprogrammazione finanziaria a seguito delle risorse aggiuntive del terremoto – Avvio fase consultazione preliminare – espressione parere

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di Settembre alle ore 15:30 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

STACCHIOTTI Gilberto	- Presidente
BUGLIONI Fabia	- Vice Presidente
BIONDI Edoardo	- Membro
CLEMENTI Federico	- “

e con l'assistenza del verbalizzante Vice Direttore Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

ha adottato la retroscritta deliberazione

Il Consiglio Direttivo

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi e fatti propri, di deliberare in merito;

con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1) Di condividere e far propri il parere di competenza sull'Aggiornamento procedura VAS POR Marche 2014-2020 – Proposta di modifica del programma e riprogrammazione finanziaria a seguito delle risorse aggiuntive del terremoto – Avvio fase consultazione preliminare, come riportato nel documento istruttorio che è fatto parte integrante del presente deliberato

2) di aggiungere nel modulo alla voce altre proposte le seguenti considerazioni:

Visto che il POR prevede importanti investimenti per il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale, tramite l'attivazione di un sistema di percorsi finalizzati alla fruizione delle risorse naturali del territorio regionale e la valorizzazione dei servizi eco-sistemici ricreazionali della Rete Ecologica delle Marche.

L'esperienza insegna che solo in fase di progettazione e realizzazione si potranno valutare i reali impatti sull'ecosistema, così come si potrà garantire il raggiungimento o meno degli obiettivi del POR in materia ambientale.

Essendo gli Enti Parco chiamati a rispondere della tutela della biodiversità e della gestione dei siti Natura 2000 ricadenti nel proprio territorio è utile denunciare il fatto che per problemi di bilancio gli Enti Parco oggi non sono messi nelle condizioni di operare e quindi svolgere le azioni per cui sono stati creati.

Il POR deve confrontarsi quindi con questa realtà e proporre scelte politiche sui seguenti argomenti:

1) La consapevolezza della politica regionale che quanto stanziato nel bilancio di previsione 2017 è insufficiente a garantire la vita del sistema delle aree protette regionali

2) Volontà o meno della Regione Marche di dare importanza non soltanto a parole alle aree protette marchigiane;

3) Valorizzare quanto gli Enti Parco hanno dato e danno al territorio regionale e nazionale in termini di protezione ambientale, sperimentazione di economia sostenibile e promozione del territorio;

4) Quanto le risorse naturali conservate nelle Aree Protette, viste come acqua, aria e biodiversità ma anche come luoghi per il benessere psichico-fisico della persona, sono importanti in termini di servizi ecosistemici per la collettività marchigiana;

Infine gli indicatori di contesto poco valgono per le aree protette e tanto più per i siti di interesse comunitario se si limitano ad indicare la superficie oggetto di tutela, quando l'obiettivo è quello di debellare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici e preservare gli ecosistemi.

Infine, dato che con la modifica del POR vengono aggiunte risorse, si auspica che venga ripristinato l'Obiettivo Strategico 6.5 "Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici".

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che con nota prot. n. 0853984 del 04/09/2017 di Codesto Ente, registrata al ns. prot. n. 3474 del 04/09/2017, è stato richiesto, nell'ambito della procedura di consultazione preliminare per la VAS di cui all'art. 13 co. 1 del Dlgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa all'aggiornamento del piano in oggetto, parere a questa Amministrazione in qualità di Soggetto Competente in materia Ambientale;

visti l'Addendum al Rapporto Preliminare VAS POR 2014-2020 e la Proposta di modifica del POR-FESR e riprogrammazione finanziaria a seguito delle risorse aggiuntive del terremoto,
Considerato che l'espressione del parere prevede l'invio del Modulo per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (fase di scoping).

Che il sopradetto modulo è stato compilato dagli uffici come segue:

Modulo per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (fase di scoping)

Contatti dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente (e-mail, tel., fax, ecc.).....

Dati di chi compila il questionario: Nome/cognome/recapiti - Ente/Servizio – Associazione – altro

Marco Zannini, 0719331161, Direttore del Parco Naturale del Conero.

1. Ritenete che l'inquadramento generale del POR rimodulato sia sufficientemente chiaro ed esaustivo? SI NO

In caso di risposta negativa, indicate quali considerazioni debbano essere integrate:

Si propone di chiarire meglio quali sono le tipologie di intervento interessate da "riduzioni" dei fondi messi a disposizione, approfondendo le motivazioni e le conseguenze a livello di scenario futuro in particolare per quanto concerne la tutela e promozione del patrimonio naturale e la tutela della biodiversità;

2. Ritenete che siano state tenute in considerazione tutte le tematiche ambientali appropriate, considerando i potenziali effetti sull'ambiente del POR rimodulato? SI NO

In caso di risposta negativa, indicate quali ulteriori tematiche debbano essere considerate:

Si rileva che nella Tabella 5 (Ambito di influenza ambientale del POR rimodulato) vengono escluse alcune "interazioni" che non si ritiene possano essere escluse.

Ad esempio non si ritiene corretto escludere le seguenti interazioni del POR rimodulato con:

- l'areale di distribuzione di specie animali selvatiche
- lo stato di conservazione (specie e habitat) di interesse conservazionistico
- la connettività tra ecosistemi naturali
- le risorse idriche sotterranee

e che il POR rimodulato possa comportare

- contaminazione, anche locale, di corpi idrici
- contaminazione del suolo
- degrado del suolo (desertificazione, perdita di sostanza organica...)
- variazioni nell'uso del suolo in termini quantitativi e/o qualitativi
- elementi che possono modificare il paesaggio
- interventi sull'assetto territoriale
- variazione negli utilizzi delle risorse idriche
- scarichi in corpi recettori (superficiali o sotterranei)
- variazioni nelle superfici destinate all'assorbimento di CO2
- variazioni nell'emissione di radiazioni elettromagnetiche
- variazioni dell'esposizione a livelli sonori eccedenti i limiti
- azioni che possono interferire con la percezione visiva

alcune tipologie di progetti previste dal POR, come ad esempio:

- la costruzione di nuovi edifici pubblici,
- la realizzazione di impianti di produzione di energia da biomasse provenienti da gestione forestale attiva
- la realizzazione di interventi per la difesa e la gestione integrata delle coste
- la realizzazione di infrastrutture per la mobilità

interventi sui corsi d'acqua di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi
nella loro realizzazione e in fase di esercizio, potrebbero avere impatti su questi aspetti.

3. Ritenete siano esaustivi gli obiettivi tematici individuati nel POR rimodulato? SI NO

In caso di risposta negativa indicate ulteriori obiettivi tematici da considerare:

Per quanto concerne l'obiettivo per il TEMA ACQUA di Ridurre l'inquinamento, si ritiene opportuno evidenziare l'esigenza di intervenire in particolar modo per ridurre gli scarichi fognari di acque non trattate nei corpi idrici, con particolare riferimento agli scolmatori.

Per quanto concerne la riduzione dell'inquinamento per gli altri temi ambientali si raccomanda la scelta verso le tecnologie più avanzate e all'avanguardia per la riduzione delle emissioni nell'ambiente;

Per quanto riguarda i TEMI SUOLO e RISORSE NATURALI si ritiene importante aggiungere i seguenti obiettivi:

Ridurre l'attuale livello di impermeabilizzazione di suolo;

Ridurre il consumo di suolo privilegiando la riqualificazione ed il riuso di aree già urbanizzate;

Evitare il degrado di habitat naturali e seminaturali;

Massimizzare le funzionalità ecologiche degli ambienti;

Per il TEMA BIODIVERSITA' aggiungere i seguenti obiettivi:

Garantire e promuovere la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale

Conservare gli habitat naturali e seminaturali e la flora e la fauna selvatiche;

Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati e degli habitat degradati;

4. Pensate siano sufficienti le misure previste per il monitoraggio (elenco degli indicatori) del POR rimodulato?

SI NO

In caso di risposta negativa indicate ulteriori indicatori di monitoraggio, specificandone il tipo (realizzazione, risultato o impatto), l'unità di misura e l'eventuale fonte oppure suggerite eventuali strumenti di monitoraggio ambientale specifici (es. report).

Non è chiaro per quale motivo nella Tabella 9 – Indicatori di contesto - dell'Addendum al Rapporto preliminare VAS Marche POR 2014-2020 sono riportati indicatori differenti da quelli che risultano nel Decreto di VAS 123/VAA del 21/11/2014. Valutata positivamente la presenza di un indicatore relativo al tema Biodiversità, riteniamo comunque opportuno sia far riferimento all'elenco di indicatori frutto della prima procedura di VAS del POR-FESR, sia integrare il set di indicatori con i seguenti:

Indicatore di contesto	Indicatore di risultato	Indicatore di Impatto	Fonte dei dati
Numero di aziende agricole	Variazione a seguito della realizzazione delle previsioni		AGEA
SAU biologica/SAU tot	Variazione a seguito della realizzazione delle previsioni		AGEA
Numero di aziende zootecniche	Variazione a seguito della realizzazione delle previsioni		AGEA
Numero di aziende agricole che svolgono anche trasformazione e/o confezionamento prodotti e vendita diretta	Variazione a seguito della realizzazione delle previsioni		ASUR
Numero di sentieri ufficiali, numero dei servizi di accoglienza e informazione a seguito della realizzazione delle previsioni		Enti Parco	Variazione
Capacità di Accoglienza e numero delle strutture turistiche a seguito della realizzazione delle previsioni		Comuni	Variazione a seguito della
Valori SECA dei corsi d'acqua superficiali a seguito della realizzazione delle previsioni	Aumento/diminuzione degli scarichi sulle acque	ARPAM	X

Valori SCAS degli acquiferi Aumento/diminuzione degli scarichi sulle acque sotterranee a seguito della realizzazione delle previsioni X ARPAM
Indice dello stato trofico TRIX Aumento/diminuzione degli scarichi in acque costiere a seguito della realizzazione delle previsioni X ARPAM
% di superficie impermeabilizzata Aumento/diminuzione dell'impermeabilizzazione a seguito della realizzazione del piano X Comuni
% di superficie urbanizzata sulla superficie totale Aumento/diminuzione dell'urbanizzazione a seguito della realizzazione del piano X Comuni
Estensione dei principali tipi di habitat nelle Aree Protette Variazioni dell'estensione a seguito della realizzazione del piano X Enti Gestori ZSC e ZPS
Densità di infrastrutture di trasporto (km rete/kmq) Variazioni della densità infrastrutturale a seguito della realizzazione del Piano X Regione Marche
Indice Faunistico Cenotico Medio (IFm) Variazione dell'IFm a seguito della realizzazione del Piano X Regione Marche

Ritenete siano stati considerati tutti i piani e programmi con cui il POR rimodulato può interagire?

SI NO

In caso di risposta negativa a tale quesito indicate ulteriori piani e programmi da considerare:

REM – Rete Ecologica Marchigiana

Ritenete che sia completo l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale individuati?

SI NO

In caso di risposta negativa indicate ulteriori soggetti competenti in materia ambientale da considerare:

ARPAM

Consorzio di Bonifica Marche

Autorità di Bacino

Ulteriori proposte:

.....

Per quanto sopra si propone di condividere e far propri il parere di competenza come sopra proposto .

Il Vice Direttore
Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune Di Sirolo)

- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Gilberto STACCHIOTTI

IL VICE DIRETTORE
Ludovico CARAVAGGI VIVIAN

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione:
 - è stata pubblicata, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 16/11/2017
 - è stata comunicata: Prefettura di Ancona
 - è stata trasmessa in data , Prot. n. alla Regione Marche – Comitato di Controllo
- è divenuta esecutiva:
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
 - decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
 - a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità
nella seduta del n.

lì,

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini